

ASE

via Elvezia n. 2
20134 MONZA

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
Azienda Sanitaria Locale - Provincia di Milano 3

**ACCORDO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 3
DELLA LEGGE N. 328/2000**

TRA

La conferenza dei Sindaci ASL MI 3 Monza;

i Comuni del territorio ASL MI 3 Monza;

le Aziende Speciali Pubbliche del territorio ASL MI 3 Monza;

(in seguito indicati come "Enti")

E

i Consorzi di Cooperative Sociali del territorio ASL MI 3 Monza;

le Cooperative Sociali del territorio ASL MI 3 Monza;

(in seguito indicati come "Consorzi e Cooperative")

premesse che

1. La legge n.381/1991 prevede che:

- gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possano stipulare convenzioni con le cooperative sociali che svolgono attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia **inferiore** agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie

in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

- per le forniture di beni o servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia **pari o superiore** agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, gli enti pubblici compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere possono inserire, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate, con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

2. L'articolo 2 "misure in materia di servizi di pubblica utilità e per il sostegno dell'occupazione e dello sviluppo", comma 203 della legge n. 662/1996 stabilisce che gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati -tra l'altro -attraverso accordi definiti di «Programmazione negoziata», come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza.

3. La legge n. 328/2000 sul sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali stabilisce al terzo comma dell'articolo 3 che i soggetti cui compete la programmazione e la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali (e cioè, gli enti locali, le regioni e lo Stato) possano avvalersi degli accordi previsti dall'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per il conseguimento delle finalità di cui alla legge n. 328/2000. Tra le finalità suddette rientra anche quella di promuovere l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge n. 381/1991 e regolamento CE n. 2204/2002 articolo 2 lettere f) e g).

4. L'articolo 118 della Costituzione stabilisce che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

5. Non risulta pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (già Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee), alcuna lista di organismi analoghi alle cooperative sociali di tipo "B" aventi sede negli altri Stati membri dell'Unione Europea e in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo regionale della Lombardia.

6. In sintonia con i contenuti dei vigenti Piani di Zona e con le linee di indirizzo elaborate in particolare dal Comitato Carcere e Territorio di Monza, appare ai soggetti sottoscrittori del presente patto utile addivenire ad un accordo di "programmazione

negoziata" attraverso cui, in applicazione anche del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, i soggetti pubblici (Enti) e i soggetti del privato sociale (Consorti e Cooperative) operanti sul territorio, si impegnino congiuntamente a perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge n. 381/1991 e regolamento CE n. 2204/2002 articolo 2 lettere f) e g), residenti nel territorio di riferimento, con una particolare attenzione a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate provenienti dalla Casa Circondariale di Monza, attraverso la condivisione delle responsabilità inerenti tale pubblica funzione; condivisione definita nella sua operatività e resa possibile ed attuale attraverso l'impegno sistematico di collaborazione di cui al presente accordo.

7. Visto l'articolo 3, terzo comma, della legge n. 328/2000.
8. Visto l'articolo 2, comma 203, della legge n. 662/1966.
9. Visti gli articoli 11 e 15 della legge n. 241/1990.
10. Visto l'articolo 119 del T.U. n. 267/2000.
11. Visti gli articoli 4 e 11 della legge regionale lombarda n. 21/2003.
12. Visto l'atto di indirizzo per la promozione, il sostegno e lo sviluppo di iniziative per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate residenti nei Comuni dell'ASL MI 3 Monza, redatto in data 11.11.2005.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.
2. Gli Enti si impegnano a:
 - a. riservare per le convenzioni dirette con le Cooperative Sociali di tipo "B", anche associate in Consorzio, almeno una quota compresa tra il 5% e il 30% degli stanziamenti del proprio bilancio per la fornitura di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario **inferiore** alla soglia comunitaria
 - b. rispettare i parametri di valutazione di cui all'allegato 3 in caso di gara fra più cooperative appartenenti allo stesso settore;
 - c. favorire l'inserimento nei bandi e nei capitolati relativi alla fornitura di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario **pari o superiore** alla soglia comunitaria delle condizioni di cui all'articolo 5, ultimo comma, della legge n. 381/1991 (obbligo di esecuzione dell'appalto mediante l'impiego di persone

svantaggiate con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo) e articoli 52 e 69 comma 2, della legge 163/2006 (nuovo codice degli appalti) (appalti riservati e condizioni particolari di esecuzione del contratto prescritte nel bando o nell'invito). Fermo restando che la verifica della capacità di adempiere agli obblighi di inserimento lavorativo non può intervenire nel corso delle procedure di gara e comunque prima dell'aggiudicazione dell'appalto, i criteri di aggiudicazione dovranno valorizzare la qualità dei progetti di inserimento lavorativo con l'attribuzione agli stessi di un punteggio pari ad almeno il 50% rispetto al totale del punteggio relativo alla qualità. Detto punteggio si attribuisce in sede di gara, sulla base di criteri precedentemente dichiarati, tra i quali:

- le attività che verranno svolte dalle persone inserite;
- le modalità di raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e con i centri per l'impiego della provincia;
- il personale addetto al recupero sociale e lavorativo delle persone svantaggiate che l'appaltatore si impegna ad impiegare con riferimento ai lavoratori che presso di sé beneficeranno di progetti di inserimento lavorativo nel periodo di tempo corrispondente a quello di esecuzione dell'appalto oggetto di gara;
- il numero e la tipologia delle persone svantaggiate che verranno inserite nell'attività lavorativa per i servizi cui si riferisce l'appalto, con l'indicazione del monte ore complessivo di impiego;
- l'impegno alla realizzazione di programmi di lavoro protetti e l'attenzione alle esigenze sociali.

Allo scopo, per la fornitura dei servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario **pari o superiore** alla soglia comunitaria, di cui al presente paragrafo, può essere utilizzato lo schema di bando di gara predisposto dalla Regione Lombardia per appalto di servizi con obbligo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, allegato 4.

3. Gli Enti firmatari del presente documento si impegnano a definire, approvare contrattualmente ed applicare un metodo di **affidamento diretto**, limitatamente alle forniture di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo unitario **inferiore** alla soglia comunitaria, alle Cooperative sociali di tipo B, anche associate in Consorzio, al fine di :

- applicare un metodo di affidamento diretto omogeneo alle Cooperative sociali, che garantisca l'equo trattamento delle stesse in relazione alla loro dimensione, al legame con il territorio di riferimento, alle caratteristiche dei servizi appaltati in rapporto alle specificità di ogni singola cooperativa, ai progetti in corso con i servizi di invio per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, all'opportunità di creare forme associative tra le Cooperative e sinergie fra le stesse e fra esse ed il sistema locale dei servizi e degli interventi sociali;

- perseguire nel modo migliore la funzione sociale relativa all'inserimento lavorativo

delle persone svantaggiate e del pubblico interesse, comunque nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa, da applicarsi tenendo conto del valore complessivo dei servizi assicurati dalle Cooperative e, quindi, anche del valore economico-sociale degli inserimenti lavorativi;

Vengono di seguito esplicitate le seguenti procedure e i seguenti criteri di riferimento:

- a.** Convenzionamento diretto, in base all'art. 5 della Legge 381/91, come da schema di convenzione predisposto dalla Regione Lombardia, allegato 2, nel caso in cui, per la tipologia di servizio richiesta dall'Ente, risulti già in essere con una cooperativa un progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate o nel caso in cui la cooperativa stia già svolgendo un'attività finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o nel caso in cui negli elenchi di cui al punto seguente, per la tipologia di servizio richiesto dall'Ente, risulti iscritta una sola cooperativa.
 - b.** Facoltà di pubblicazione da parte di ogni singolo Ente di bandi finalizzati alla creazione di elenchi di cooperative, suddivise per la tipologia di servizio offerto (esempio: pulizie, verde, informatica, stampa, ambientale, manutenzioni) seguendo i criteri specificati nell'allegato 1 e successive creazioni di elenchi a validità quinquennale.
 - c.** Gara tra cooperative, nel rispetto dei parametri di valutazione di cui all'allegato 3, nel caso di due o più cooperative iscritte negli elenchi per la stessa tipologia di servizio richiesto dall'Ente.
- 4.** I firmatari del presente accordo si impegnano ad istituire un tavolo permanente di coprogettazione e valutazione con lo scopo di:
- a.** monitorare costantemente l'esecuzione del presente accordo, provvedendo a proporre le soluzioni ritenute possibili nel caso di difficoltà nella sua applicazione;
 - b.** monitorare costantemente l'andamento degli inserimenti lavorativi al fine anche di creare un collegamento stabile e sistematico con i Piani di Zona.
- 5.** Le Cooperative sociali di tipo B, anche associate in Consorzio, si impegnano a collaborare con i servizi di inserimento lavorativo degli Enti di riferimento e della Provincia per l'avvio al lavoro di persone svantaggiate. Per le attività del presente accordo, le Cooperative sociali si impegnano ad assolvere l'obbligo ex art. 4 comma 2 L. 381/91 con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'articolo 4 della legge n. 381/1991 e regolamento CE n. 2204/2002 articolo 2 lettere f) e g), residenti nel territorio dei Distretti socio-sanitari cui appartengono gli enti firmatari del presente accordo.
- 6.** I soggetti firmatari della presente accordo accettano e si impegnano affinché anche altri enti locali territoriali ed istituzionali aderiscano al presente accordo, anche con

atto separato e successivo.


7. La durata del presente accordo, che decorre dalla data della sua sottoscrizione, è stabilita in anni cinque.

8. Ogni questione che avesse ad insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione ed applicazione delle norme contenute nel presente accordo e concernente diritti soggettivi dei sottoscrittori sarà devoluta ad un Collegio arbitrale, che deciderà ritualmente e secondo diritto, formato da tre Membri, di cui uno nominato dai Consorzi e Cooperative, uno dagli Enti ed un terzo, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo tra i primi due; in caso di mancato accordo, tale Membro sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Monza.




MONZA....., li 20 APRILE 2007..









(seguono le firme)




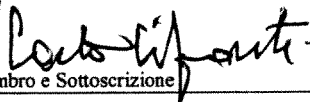
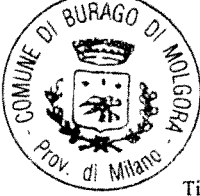

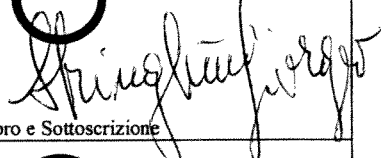





CONFERENZA DEI SINDACI ASL MI 3 MONZA









1	Conferenza dei Sindaci	 Timbro e Sottoscrizione
---	-------------------------------	---


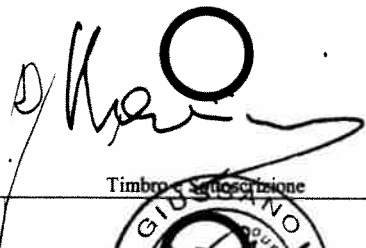
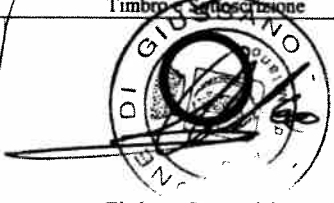





COMUNI DEL TERRITORIO ASL MI 3 MONZA









1	Comune di Agrate Brianza	 Timbro e Sottoscrizione
2	Comune di Aicurzio	 Timbro e Sottoscrizione
3	Comune di Albiate	 Timbro e Sottoscrizione









4	Comune di Arcore	 Timbro e Sottoscrizione
5	Comune di Barlassina	 Timbro e Sottoscrizione
6	Comune di Basiano	 Timbro e Sottoscrizione
7	Comune di Bellusco	 Timbro e Sottoscrizione
8	Comune di Bernareggio	 Timbro e Sottoscrizione
9	Comune di Besana Brianza	 Timbro e Sottoscrizione
10	Comune di Biassono	 Timbro e Sottoscrizione
11	Comune di Bovisio Masciago	 Timbro e Sottoscrizione









12	Comune di Briosco	 Timbro e Sottoscrizione
13	Comune di Brugherio	   Timbro e Sottoscrizione
14	Comune di Burago Molgora	   Timbro e Sottoscrizione
15	Comune di Busnago	 Timbro e Sottoscrizione
16	Comune di Campearada	 Timbro e Sottoscrizione
17	Comune di Caponago	 Timbro e Sottoscrizione
18	Comune di Carate Brianza	 Timbro e Sottoscrizione
19	Comune di Carnate	 Timbro e Sottoscrizione




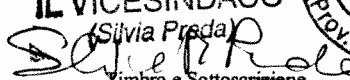






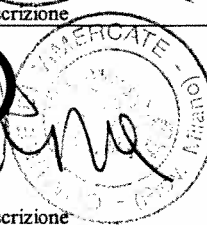
20	Comune di Cavenago Brianza	 Timbro e Sottoscrizione
21	Comune di Cesano Maderno	 Timbro e Sottoscrizione
22	Comune di Cinisello Balsamo	 Timbro e Sottoscrizione
23	Comune di Cologno Monzese	 Timbro e Sottoscrizione
24	Comune di Concorezzo	 Timbro e Sottoscrizione
25	Comune di Cormano	 Timbro e Sottoscrizione
26	Comune di Cornate D'Adda	 Timbro e Sottoscrizione
27	Comune di Correzzana	 Timbro e Sottoscrizione

28	Comune di Cusano Milanino	 Timbro e Sottoscrizione
29	Comune di Desio	 Timbro e Sottoscrizione
30	Comune di Giussano	 Timbro e Sottoscrizione
31	Comune di Grezzago	 Timbro e Sottoscrizione
32	Comune di Lentate sul Seveso	 Timbro e Sottoscrizione
33	Comune di Lesmo	 Timbro e Sottoscrizione
34	Comune di Lissone	 Timbro e Sottoscrizione
35	Comune di Macherio	 Timbro e Sottoscrizione

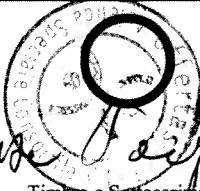



36	Comune di Masate	 Timbro e Sottoscrizione
37	Comune di Meda	 Timbro e Sottoscrizione
38	Comune di Mezzago	 Timbro e Sottoscrizione
39	Comune di Monza	 Timbro e Sottoscrizione
40	Comune di Muggiò	 Timbro e Sottoscrizione
41	Comune di Nova Milanese	 Timbro e Sottoscrizione
42	Comune di Ornago	 Timbro e Sottoscrizione
43	Comune di Pozzo D'Adda	 Timbro e Sottoscrizione

44	Comune di Bresso	 Timbro e Sottoscrizione
45	Comune di Renate	 Timbro e Sottoscrizione
46	Comune di Roncello	 Timbro e Sottoscrizione
47	Comune di Ronco Brigantino	 Timbro e Sottoscrizione
48	Comune di Seregno	 Timbro e Sottoscrizione
49	Comune di Sesto San Giovanni	 Timbro e Sottoscrizione
50	Comune di Seregno	 Timbro e Sottoscrizione
51	Comune di Seveso	 Timbro e Sottoscrizione

52	Comune di Sovico	 Timbro e Sottoscrizione
53	Comune di Sulbiate	 Timbro e Sottoscrizione
54	Comune di Trezzano Rosa	 Timbro e Sottoscrizione
55	Comune di Trezzo Sull'Adda	 Timbro e Sottoscrizione
56	Comune di Triuggio	 Timbro e Sottoscrizione
57	Comune di Usmate	 Timbro e Sottoscrizione
58	Comune di Vaprio D'Adda	 Timbro e Sottoscrizione
59	Comune di Varedo	 Timbro e Sottoscrizione

60	Comune di Vedano al Lambro	 Timbro e Sottoscrizione
61	Comune di Veduggio	 Timbro e Sottoscrizione
62	Comune di Verano Brianza	 IL VICESINDACO (Silvia Prada)  Timbro e Sottoscrizione 
63	Comune di Villasanta	  Timbro e Sottoscrizione 
64	Comune di Vimercate	  Timbro e Sottoscrizione 

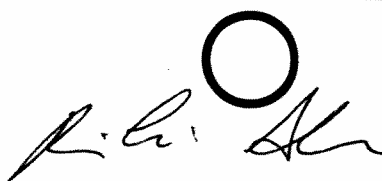
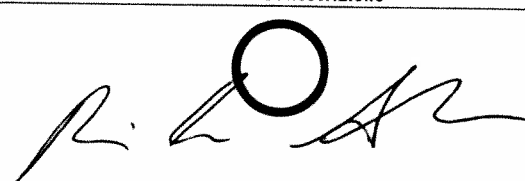







AZIENDE SPECIALI PUBBLICHE DEL TERRITORIO ASL MI 3 MONZA

1	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTA SOCIALE VIMERCATE	  Timbro e Sottoscrizione
2		 Timbro e Sottoscrizione
3		 Timbro e Sottoscrizione

COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO ASL MI 3 MONZA

1	VESTI SOLIDALE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	VESTI SOLIDALE Società Cooperativa Sociale Onlus Sede Amm. e Oper. Via Gasparotto, 19 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) Partita I.V.A. 12427440156 Timbro e Sottoscrizione
2	AGRIFOGLIO SOCIETÀ COOP. SOCIALE Via Dante, 69 - CESANO M. P. IVA 02959970969 SEDE OPERATIVA VIA BRESCIANI VAREDO 20039	AGRIFOGLIO SOCIETÀ COOP. SOCIALE Via Dante, 69 - CESANO M. P. IVA 02959970969 Timbro e Sottoscrizione
3	TESEO socarel Via Dante, 5 20059 Vimercate (MI) P.I. 12424260154	TESEO socarel Timbro e Sottoscrizione
4	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Via Visconti n. 75 20045 BESANA BRIANZA (MI) Tel. 0362/802120 r.a. - Fax 0362/802113 Partita IVA 00981140965	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Via Visconti n. 75 20045 BESANA BRIANZA (MI) Tel. 0362/802120 r.a. - Fax 0362/802113 Partita IVA 00981140965 Timbro e Sottoscrizione
5	IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS VIA ITALIA 3 - 20042 ALBIATE (MI) TEL. 0362 930098 P.I. e C.F. 02517150963	Timbro e Sottoscrizione
6	Soc. Coop. Sociale Onlus AZALEA Via G. Pepe - 20035 - Lissone c.f. e p.iva 02420420966	Soc. Coop. Sociale Onlus AZALEA Via G. Pepe - 20035 - Lissone c.f. e p.iva 02420420966 Timbro e Sottoscrizione
7	Soc. Coop. Sociale Buenavista Via Manzoni 37 20052 MONZA	Timbro e Sottoscrizione
8	COOPWORK Cooperativa sociale - (O.N.L.U.S.) Sede Legale / Amministrativa: Via Felice Lacerra n. 124 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) Tel. 02.26224201 - Fax 02.26226707	Timbro e Sottoscrizione

COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO ASL MI 3 MONZA

9	<p>La Goccia - Società Cooperativa Sociale - onlus Piazzale Ecoparco, 1 20060 POZZO D'ADDA (MI) Tel. / Fax 02/92010061 Partita IVA 03076780968</p>	 Timbro e Sottoscrizione
10	<p>"Terra Gaia Società Cooperativa - ONLUS" Via Gera, 34 - 20060 GESSATE (MI) Partita IVA 12651520152</p>	 Timbro e Sottoscrizione
11		 Timbro e Sottoscrizione
12		 Timbro e Sottoscrizione
13		 Timbro e Sottoscrizione
14		 Timbro e Sottoscrizione
15		 Timbro e Sottoscrizione
16		 Timbro e Sottoscrizione